



I.C. "F.LLI SOMMARIVA"



Via Gandhi, 1 - 37053 Cerea (VR) - Tel. 0442/80217 - 0442/82038 - Fax 0442/327497 C.F. 82001650231
email: vric85500g@istruzione.it url: www.icsommariva.gov.it

anno scolastico 2017/2018



REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO

anno scolastico 2017/2018

Art.1 - premessa

Il presente regolamento è stato redatto tenendo conto dei seguenti diritti e doveri degli studenti e delle studentesse così come sono stati formulati nello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/98) e del D.P.R. 235 del 21 novembre 2007 nonché delle successive precisazioni della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Art. 2 - diritti

1. diritto ad una formazione culturale nel rispetto dell'identità della persona
2. diritto di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la scuola
3. diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
4. diritto ad avere un ambiente sano e sicuro.

Art. 3 - doveri

1. frequentare regolarmente rispettando la puntualità.
2. rispettare gli impegni di studio
3. avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale amministrativo e ausiliario e dei propri compagni lo stesso rispetto che si chiede per sé
4. rispettare l'ambiente, l'arredo e i sussidi didattici della scuola
5. rispettare le regole di comportamento descritte all'art. 4

Art. 4 - regole di comportamento

Per garantire un buon funzionamento delle attività didattiche gli studenti e le studentesse devono attenersi alle seguenti regole di comportamento:

a) Entrata

Gli alunni che entrano a scuola prima dell'inizio delle lezioni, su apposita richiesta scritta dei genitori o con lo scuolabus, sono vigilati dai collaboratori scolastici.

Nessun alunno sarà fatto entrare prima dell'orario stabilito, fatta eccezione solo per coloro che hanno fatto richiesta di entrata anticipata.

In occasione di attività collegiali quali le elezioni dei rappresentanti dei genitori, assemblee di classe, consegna schede, ricevimento generale dei genitori, nessun minore può essere lasciato incustodito o in custodia presso i Collaboratori Scolastici, in cortile o nei locali

Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'Infanzia i bambini saranno accolti direttamente in aula o nel salone, avendo gli alunni tempi di ingresso distribuiti in un arco temporale lungo, dalle ore 8.00 alle ore 8.45.

Scuola Primaria

Alle ore 7.40 (San Vito), 7.50 (Bonavicina, Olga Visentini, Villaggio Trieste), ore 7.55 (Cherubine e Asparetto) vengono aperti i cancelli per consentire l'ordinato ingresso degli alunni. In questo momento della giornata scolastica la vigilanza è esercitata sia dai Docenti sia dai Collaboratori Scolastici.

Alle ore 7.45 (San Vito), 7.55 (Bonavicina, Olga Visentini, Villaggio Trieste), ore 8.00 (Cherubine e Asparetto) la vigilanza è esercitata dai Docenti.

Orario delle lezioni:

OLGA VISENTINI, VILLAGGIO TRIESTE, BONAVICINA	da LUNEDI' a SABATO dalle ore 7.55 alle ore 12.25
SAN VITO	LUNEDI', MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ' dalle ore 7.45 alle ore 12.40 MARTEDÌ dalle ore 7.45 alle ore 15.35 mensa e post mensa dalle ore 12.40 alle ore 13.30
ASPARETTO e CHERUBINE	da LUNEDI' a VENERDÌ' dalle ore 8.00 alle ore 16.00

Scuola Secondaria di primo grado di Cerea

L'apertura dei cancelli è alle ore 7.55; gli alunni si posizionano nello spazio individuato per la loro classe e aspettano all'esterno della scuola sorvegliati da un collaboratore scolastico.

La prima campana suona alle ore 8.00; i docenti prendono i propri alunni dal cortile e li accompagnano in classe.

La seconda campana suona alle 8.05 e si iniziano le lezioni.

Scuola Secondaria di primo grado di San Pietro di Morubio

Il cancello della scuola viene aperto alle ore 8.00 al suono della prima campana e gli alunni si posizionano negli spazi individuati dai docenti che li prendono dal cortile e li accompagnano in classe.

Alle ore 8.05 suona la seconda campana e iniziano le lezioni.

b) Cambio ora

Nel cambio ora gli /le alunni/e devono rimanere in classe e preparare il materiale per l'ora successiva.

c) Intervallo

Durante l'intervallo i docenti della classe si accertano che tutti gli/le alunni/e escano dall'aula; in caso di bel tempo (salvo diverse disposizioni del DS), gli alunni scendono in cortile in modo ordinato. Nella Scuola Secondaria gli alunni utilizzano i servizi al rientro in classe. In caso di mal tempo o in presenza di basse temperature, restano all'interno dell'edificio e devono usufruire dei servizi durante l'intervallo. In entrambi i casi sono sotto la sorveglianza dei docenti e dei collaboratori scolastici.

d) Uso delle scale interne

Gli alunni non possono spostarsi da un piano all'altro senza il permesso di un docente neppure durante l'intervallo. La scala interna di servizio può essere usata dagli alunni solo se accompagnati.

e) Termine delle lezioni e uscita alunni

Al termine delle attività, antimeridiane o pomeridiane, i docenti accompagnano ordinatamente i propri alunni fino alla porta esterna e controllano che escano dal cancello esterno.

I collaboratori scolastici vigilano il transito degli alunni coadiuvando i docenti.

Scuola Infanzia

All'uscita gli alunni

1. se usufruiscono del trasporto sono affidati dai docenti ai collaboratori scolastici e da questi allo scuolabus di appartenenza
2. se sono prelevati dai genitori, sono consegnati dai docenti ai genitori stessi o ad un loro delegato (previo delega depositata presso la scuola) dalle ore 15.45 alle ore 16.00. I genitori non devono attendere e sostare nel salone e nel cortile della scuola.

Scuola Primaria

All'uscita gli alunni

1. se usufruiscono del trasporto scolastico, escono dalle classi 5 minuti prima del termine delle lezioni, come concordato con l'ufficio scuola del comune e sono accompagnati dal personale collaboratore scolastico allo scuolabus;
2. se sono prelevati dai genitori, escono dalle classi al suono della campanella e sono accompagnati al cancello dagli insegnanti che provvedono a consegnarli ai genitori o a loro delegato (previo delega depositata presso la scuola). I docenti si accertano che nessun alunno rimanga in classe.

Sia per la scuola dell'Infanzia che per la scuola Primaria, in caso di assenza del genitore, i docenti contattano i genitori stessi. Se i genitori non si presentano, l'alunno viene affidato al collaboratore scolastico, il quale dopo 15 minuti, accertato che i genitori non si sono ancora presentati, provvedono ad avvisare il Dirigente Scolastico o la segreteria che contatta i vigili urbani o la forza pubblica.

In caso di ritardo ripetuto, il Dirigente scolastico si rivolgerà ai servizi sociali di competenza.

Scuola Secondaria

Gli/le alunni/e escono dall'aula e si dirigono verso l'uscita senza correre né spingersi, accompagnati dal docente dell'ultima ora. Per la scuola secondaria di Cerea, la campana suona due volte, con un minuto di differenza: prima per il piano inferiore e poi per quello superiore. Il percorso deve svolgersi nel modo più ordinato possibile ed è controllato dai docenti che usciranno sul ballatoio delle scale esterne per accertarsi che gli alunni escano dal cortile della scuola.

f) Mensa

Gli/le alunni/e che usufruiscono del servizio mensa al suono della campanella di fine lezioni aspettano l'insegnante di sorveglianza e poi si recano ordinatamente in bagno per lavarsi le mani. Sempre ordinatamente entrano nella sala mensa e si siedono nel settore previsto per la propria classe. Durante il pranzo gli/le alunni/e tengono un comportamento corretto evitando di gridare. L'intervallo di mensa sarà gestito dai docenti di sorveglianza. In caso di comportamento scorretto ripetuto, verrà comunicato alle famiglie e sul registro di classe. Al suono della campanella, gli/le alunni/e rientrano nelle loro aule.

g) Richiesta di usare i servizi durante le ore di lezione

1. è consigliabile limitare la richiesta di uscita per non arrecare disturbo all'attività didattica
2. tranne casi eccezionali valutati dai docenti, non è possibile uscire durante la prima ora e quella successiva alla ricreazione; nel cambio dell'ora è possibile uscire solo con l'autorizzazione del docente
3. gli/le alunni/e che escono per andare ai servizi non devono trattenersi fuori oltre il tempo necessario o girare per i corridoi.

h) Arredo e ambiente scolastico

Tutti/e gli/le allievi/e sono responsabili dell'arredo e dell'ambiente scolastico.

L'alunno/a o gli/le alunni/e responsabili di danneggiamento dell'arredo o dell'ambiente scolastico devono rispondere delle spese di acquisto o riparazione.

i) Libretti personali

1. I genitori sono invitati a controllare ogni giorno il libretto personale, che come documento ufficiale deve essere tenuto con cura.
2. Eventuali uscite fuori orario devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico o dai suoi Collaboratori. Per entrate e uscite fuori orario si deve utilizzare la pagina del libretto personale predisposta allo scopo.
3. L'uscita prima del termine delle lezioni per motivi di salute e/o familiari può avvenire solo se l'alunno è prelevato da un genitore o da un maggiorenne con delega scritta.
4. Le giustificazioni per assenze sono firmate dall'insegnante della prima ora. Per la scuola Secondaria, dopo quattro assenze, la quinta deve essere giustificata, anche telefonicamente, da un genitore.
5. Le assenze per malattia di durata superiore a cinque giorni devono essere comprovate anche da certificato medico di riammissione in carta libera.
6. Nel caso in cui l'alunno/a non possa eseguire i compiti assegnati, deve essere giustificato dal genitore per iscritto sul libretto personale. Si invitano i genitori a non giustificare la mancata esecuzione di compiti assegnati con anticipo.

l) Uso del registro elettronico

1. La scuola fornisce una password per ogni genitore.
2. In caso di smarrimento o mal funzionamento della password, la scuola ne fornirà una nuova.
3. I genitori sono invitati a controllare giornalmente sul registro elettronico:
 - a) le attività svolte in classe;
 - b) i voti assegnati al figlio per prove orali e scritte;
 - c) le eventuali comunicazioni della scuola alla famiglia;
 - d) i compiti assegnati per casa.

m) Uso del telefono

1. Non è consentito l'uso del cellulare in ambiente scolastico. Solo gli alunni con permesso scritto (annuale o temporaneo) dei genitori possono portare il cellulare a scuola ma devono tenerlo tassativamente spento.
2. Se l'alunno usa il cellulare in ambiente scolastico viene sanzionato.
3. In caso di inadempienza il cellulare è temporaneamente ritirato. E' restituito al termine delle lezioni giornaliere o, in caso di comportamento recidivo, vengono convocati i genitori per la restituzione.
4. L'uso improprio del cellulare (riprese e divulgazione di foto, filmati, registrazioni...) può portare a spiacevoli conseguenze perseguibili anche a livello civile e/o penale.
5. Possono essere fatte telefonate tramite segreteria solo in caso di malessere, mancanza di medicinali specifici, occhiali o altro che possa compromettere la salute dei ragazzi.

n) Materiale scolastico

1. Gli/le alunni/e non devono portare a scuola oggetti inutili (non inerenti alle attività didattiche): gli insegnanti ritirano tali oggetti e li riconsegnano solo ai genitori
2. Qualsiasi materiale scolastico dimenticato (ad eccezione di occhiali, chiavi di casa o medicinali), anche se portato a scuola dal genitore, o chi per essi, non è consegnato agli alunni.
3. Gli/le alunni/e devono evitare di portare oggetti di valore, ad esempio collane, braccialetti, cellulari, palmari, penne di valore, ecc..
4. Portare poco denaro e possibilmente tenerlo in tasca e non in cartella.
5. Assicurare con catena la bicicletta, eventualmente parcheggiata nel cortile della scuola.
6. La scuola, pur impegnandosi a proseguire nell'opera di educazione al rispetto delle cose altrui e delle regole elementari di civile convivenza e a intensificare i controlli interni per prevenire comportamenti scorretti, declina ogni responsabilità per eventuali furti subiti dagli alunni.

o) Esecuzione dei compiti

Gli/Le alunni/e sono tenuti ad eseguire regolarmente i compiti loro assegnati. Qualora ci sia per più volte (quantificate dal consiglio di classe) una mancata esecuzione dei lavori, viene data comunicazione alle famiglie tramite libretto personale.

p) Sciopero

In caso di sciopero del personale, la scuola comunica ai genitori di non essere in grado di assicurare il regolare svolgimento delle lezioni. Il genitore che ritiene di trattenere a casa il figlio giustifica l'assenza il giorno seguente tramite libretto personale. Nel giorno di sciopero gli alunni che entrano a scuola perché sono presenti i loro insegnanti della prima ora, rimangono sino al termine delle lezioni sorvegliati dai docenti che non hanno aderito allo sciopero o dal personale ausiliario.

q) Assemblea sindacale

In caso di assemblea sindacale del personale scolastico in orario scolastico, si dà comunicazione scritta ai genitori che sono tenuti al rispetto di tali disposizioni.

r) Somministrazione o uso di farmaci

1. Il personale della Scuola non è tenuto a somministrare alcun farmaco agli alunni.
2. In caso di "certificato" bisogno i genitori sono invitati a comunicare tramite il libretto personale eventuali necessità di tipo medico/farmacologico.
3. L'eventuale somministrazione di farmaci in orario scolastico può essere fatta solo dal genitore o personale infermieristico; se l'alunno è in grado di gestirsi autonomamente, i genitori devono comunque avvisare la scuola.
4. Se dovessero presentarsi patologie gravi o di tipo continuativo o in caso di farmaci "Salva vita", i genitori sono invitati ad un colloquio con il Dirigente Scolastico per avviare la procedura prevista.

Art. 5 - Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti con la comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

Comportamenti scorretti.

- a) Irregolarità ripetute nell'esecuzione di compiti e mancanza di materiali didattici richiesti (libri, quaderni, materiale sportivo, musicale, tecnologico, artistico...).
- b) Ritardi o assenze ripetute; ritardi o assenze non adeguatamente giustificate.
- c) Uso di gesti e di linguaggio scorretti, volgari, offensivi anche nei confronti delle religioni.
- d) Danneggiamento di cose altrui, arredi, strutture della scuola.
- e) Comportamenti violenti, aggressivi o particolarmente offensivi della dignità della persona.
- f) Minacce gravi e/o episodi di bullismo.
- g) Uso improprio di oggetti pericolosi ed estranei all'attività scolastica (accendini, taglierine...).
- h) Uso del cellulare in ambiente scolastico.
- i) Abbigliamento non adeguato al luogo.

Sanzioni disciplinari

Nei casi **a – b– i** il docente è tenuto a darne comunicazione alla famiglia tramite libretto personale e registro elettronico. Qualora le mancanze si dovessero ripetere, i genitori verranno convocati a scuola per chiarimenti con i docenti o con il Dirigente Scolastico.

Nel caso **c** il docente annota l'infrazione sul registro di classe(nella scuola secondaria) e ne dà comunicazione al Dirigente Scolastico e alla famiglia tramite libretto personale e registro elettronico.

In casi gravi o ripetuti, il DS può prendere provvedimenti disciplinari immediati o convocare Consiglio di Classe/Interclasse. Dopo le dovute pubbliche scuse, le sanzioni possono andare da attività atte alla riflessione, alla non-partecipazione ad un'uscita didattica prevista fino alla sospensione dalle attività didattiche.

Nel caso **d** qualora si verificano danneggiamenti o rotture di materiali, arredi, strutture scolastiche il/i responsabili sono tenuti a risarcire il danno o economicamente o con attività di manutenzione.

Nei casi **e – f – g** viene avvisato il DS che provvede ad informare immediatamente la famiglia. Il DS può prendere provvedimenti disciplinari immediati o convocare Consiglio di Classe/Interclasse.

La gravità del comportamento determina la comminazione di una sanzione educativa: o attività riparatorie (lavori socialmente utili di pulizia e/o di manutenzione) concordate con la famiglia o la sospensione dall'attività didattica.

Nel caso **h** il cellulare viene ritirato dal docente e riconsegnato all'alunno solo al termine delle lezioni. Il fatto è segnalato nel libretto personale e sul registro di classe.

In caso di comportamento recidivo, l'alunno è sanzionato con sospensione previa comunicazione alle famiglie.

In caso di uso scorretto o improprio del cellulare le sanzioni saranno proporzionate alla gravità dell'atto.

Nel caso di comportamenti particolarmente gravi e/o ripetuti si convoca prima il Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti dei genitori e, solo in caso di sospensioni superiori ai quindici giorni, il Consiglio di Istituto per stabilire i dovuti provvedimenti disciplinari.

Ogni qualvolta si incorra in un provvedimento disciplinare di un certo "peso", questo andrà ad influire sul voto di comportamento.

Come previsto dall'art. 5 dello Statuto degli studenti e delle studentesse, è costituito il Comitato di Garanzia, al quale possono rivolgersi i genitori, composto da un docente e da due genitori eletti e facenti parte del Consiglio di Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

La procedura adottata per le sospensioni dalle attività scolastiche è la seguente:

1. l'insegnante dà comunicazione scritta al Dirigente di quanto avvenuto;
2. il D.S. ascolta le ragioni dell'alunno;
3. il D.S. valuta se proseguire il procedimento;
4. in caso affermativo il D.S. avvisa i genitori con una nota di addebito e dà loro il tempo per le possibili controdeduzioni;
5. passato tale tempo il consiglio di classe al completo (anche con i rappresentanti di classe dei genitori) deciderà il provvedimento disciplinare da adottare;
6. di ciò verranno poi informati i genitori.